

ORDINE DEL GIORNO n. 1356

Il Consiglio regionale

premesse che

- la proprietà del Forte di Fenestrelle è parte dell'Agenzia del Demanio, attualmente in regime di concessione all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", e parte della Città Metropolitana di Torino, per la recente acquisizione da parte della medesima della Ridotta Carlo Alberto, facente parte di tale complesso;
- la Regione Piemonte e la Provincia di Torino hanno sottoscritto in data 13 dicembre 2006 un'Intesa Istituzionale di Programma, modificata in data 17 dicembre 2008, che definiva gli obiettivi di comune interesse da conseguire attraverso il coordinamento delle rispettive azioni;
- il 1° settembre 2008 la Regione Piemonte e la Provincia di Torino stipulano un Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione dell'impianto di risalita tra la SR23 e il Forte di Fenestrelle e al collegamento tra il Forte con il complesso di Pracatinat ed al compimento degli obiettivi previsti dall'Intesa Istituzionale. La realizzazione delle opere è a carico della Provincia, mentre la Regione si impegna a finanziare la somma di 6 milioni di euro, ricorrendo al Fondo per il Finanziamento degli Accordi di Programma;
- dei 6 milioni di euro previsti dall'Accordo di Programma, la Regione Piemonte, per gli anni 2008, 2009 e 2010 ha mantenuto un impegno finanziario pari ad euro 2.123.263,00;
- in sede di attuazione dell'ADP, la cui scadenza è stata più volte prorogata fino al 31/12/2016, si è dato corso all'acquisizione e ai primi interventi di messa in sicurezza e di consolidamento della Ridotta Carlo Alberto nonché ai lavori di sistemazione della strada di collegamento al complesso di Pracatinat, ed alla progettazione definitiva dell'impianto di risalita; sono invece state temporaneamente sospese le attività connesse alla realizzazione dell'impianto di risalita, anche alla luce di incombenti necessità di intervenire prioritariamente alla sistemazione della Ridotta Carlo Alberto, nel frattempo interessata da un incendio per atto doloso e destinata a diventare la porta di accesso al Forte, senza la quale l'impianto di risalita avrebbe avuto una funzionalità limitata;

considerato che

- gli interventi di tutela del Forte vanno inseriti in un contesto più ampio che consideri la peculiarità dei luoghi e le risorse presenti sul territorio nel quale è inserito;
- la Regione Piemonte si dichiara particolarmente attenta al sostegno del turismo attraverso lo sviluppo di interventi in materia di promozione dell'offerta turistica, attraverso progetti di promozione del territorio e dei prodotti turistici e a sostegno della commercializzazione degli stessi;

- la gestione attuale del Forte risulta in capo all'Associazione "Progetto San Carlo ONLUS", in forza della sopracitata Concessione da parte dell'Agenzia del Demanio; la stessa Associazione risulta attuatrice di parte dei recuperi strutturali sia in forza della stessa Concessione, sia in forza dei compiti stabiliti dal più sopra citato Accordo di Programma;
- con DGR 4519 del 29 dicembre 2016 la Giunta approva lo schema del Protocollo di Intesa per l'individuazione di azioni comuni volte a valorizzare l'area del Forte di Fenestrelle tra la Regione Piemonte, Agenzia del Demanio, Città Metropolitana di Torino, Unione Montana dei comuni delle Valli Chisone e Germanasca, Comuni di Pragelato, Fenestrelle, Roure e Usseaux, Ente gestione Aree Protette Alpi Cozie, Consorzio Pracatinat, Progetto S. Carlo Onlus;

considerato inoltre che l'accordo di programma da cui provengono le ultime risorse residue (€ 500.000,00 su un totale complessivo di circa € 2.123.263,00 - investimento reale da parte della Regione Piemonte pari a € 2.002.416,16) fu sottoscritto da Regione Piemonte e Provincia di Torino per interventi da effettuarsi rispettivamente:

a) acquisizione, progettazione, messa in sicurezza e consolidamento della Ridotta Carlo Alberto per un importo di spesa pari ad € 537.899,99 così ripartita:

Acquisto Ridotta € 200.000,00

Progettazione € 145.871,26

Opere di messa in sicurezza € 126.645,45

Opere di consolidamento € 65.383,28

b) Realizzazione impianto di risalita tra la Strada regionale 23 (n.d.r. ora S.P. n. 23) ed il Forte San Carlo compreso il relativo parcheggio di attestamento (intervento mai realizzato). Progettazione dell'impianto di risalita € 109.303,20

c) Sistemazione della strada di collegamento tra la S.R.23 (n.d.r. ora S.P. n. 23) e il complesso di Pracatinat

Costo complessivo 1.308.567,46;

rilevato altresì

- che la quasi totalità dei fondi dell'Accordo di programma è stata utilizzata sulla strada S.P. n. 172 del Colle delle Finestre, tratto bivio con S.P. n. 23 - Pracatinat (€ 1.308.567,46 per allargamento dei tornanti), ma che le risorse residue ancora disponibili non permettono di terminare i lavori ancora necessari nella loro completezza (sinteticamente consistenti in realizzazione di un nuovo tornante, realizzazione di allargamenti puntuali di alcuni tratti e realizzazione di un nuovo tratto di strada di accesso con relativa rotatoria sulla S.P.23 del Colle del Sestriere), lavori per i quali occorrerà reperire finanziamenti superiori (stimati sommariamente in circa € 3.000.000);
- che la Città Metropolitana di Torino, l'Associazione San Carlo, il Parco Alpi Cozie, l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca e i Sindaci dei Comuni di Finestrelle, Pragelato, Usseaux, Roure, hanno sottoscritto, in data 2 febbraio 2018, una lettera inviata all'attenzione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte in cui si chiedeva:
 "l'utilizzazione dell'ultima rimanente somma di € 500.000,00 che nell'Accordo, ad oggi scaduto, era destinata alla realizzazione di lavori urgenti relativamente all'ottavo tornante della strada di collegamento con il complesso di Pracatinat e già assegnati con D.G.R. n. 29-2361 del 02/11/2015, per i seguenti interventi già inseriti nell'accordo citato ma non ultimati:
 a) Ridotta Carlo Alberto: messa in sicurezza mediante asportazione della rimanente parte di tetto ancora presente e fortemente ammalorato e successiva posa di una guaina catramata con funzione di copertura;

posizione di alcuni punti luce a led ed una gigantografia dell'edificio rappresentante la stessa prima della sua parziale distruzione durante il periodo bellico.

Trattasi di intervento quanto mai necessario al fine di tutelare la pubblica incolumità stante le condizioni fatiscenti dell'edificio e rendere decoroso il manufatto costituente la porta di accesso a tutta l'alta valle Chisone (Valle Olimpica)

- b) Forte di Fenestrelle e Città di Fenestrelle: strada di accesso e collegamento al forte con ripristino dell'impianto di illuminazione (oggi inefficace) e suo completamento nel tratto cittadino di Fenestrelle, sino all'incrocio con la via centrale denominata Umberto I°.

Il recupero totale di questa via di accesso che collega direttamente la città di Fenestrelle al suo forte sarebbe un segno tangibile di unione tra le due realtà e costituirebbe un valido recupero di una strada sulla quale la Città Metropolitana di Torino già in passato si è notevolmente spesa e dove tuttora svolge alcune attività manutentive invernali, quali il servizio di sgombero neve”

impegna la Giunta regionale

ad avviare il confronto, al fine di modificare i contenuti dell'Accordo di programma, per destinare le risorse attualmente non spese a obiettivi prioritari rispetto a quelli precedentemente individuati.

---==oOo==---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità
nell'adunanza consiliare del 28 marzo 2018*